

COME FARE UN BRACCIALETTA TIBETANO?

Da : Laurence T Perles&Co



0 minuti



www.perlesandco.com

Che cos'è un bracciale tibetano?

Esistono diversi tipi di bracciale tibetano, ognuno con un proprio utilizzo: il bracciale tibetano rosso, il **bracciale tibetano**, il bracciale tibetano intorcato, il bracciale portafortuna... Ma il più emblematico è il bracciale Mala. Negli ultimi anni, questi bracciali fatti di perle o di sassi sono diventati più che mai di tendenza. Il bracciale tibetano è diventato un accessorio di moda indossato sulle passerelle e dalle influencer. Sia gli uomini che le donne li amano. Per alcuni è un semplice oggetto estetico, simile ai gioielli etnici per altri, invece, è un oggetto spirituale, un gioiello utilizzato per il suo beneficio terapeutico o un bracciale portafortuna.

Che cos'è un mala tibetano?

Questa lunga collana è un mantras buddista tradizionale, che si dice venga usata più di 3.000 anni fa. È sempre stato usato dai monaci buddisti tibetani per contare i mantra durante la meditazione o la recitazione delle preghiere. Da qui il nome "mala", che in sanscrito significa "ghirlanda da meditazione". Oggi svolge ancora la sua funzione religiosa tra i buddisti e gli induisti, ma è anche popolare tra le persone che amano la ultima tendenza, l'affogamento zen o che sono interessate allo sviluppo personale e spirituale.



Come fare un mala tibetano?

Senza dubbio, questo bracciale tibetano portafortuna è realizzato con perle da 6 a 8 mm, più facili da maneggiare durante la meditazione. Per realizzare un bracciale tibetano di 108 perle, occorre rifilare i grani in un ordine molto preciso.



* Per realizzare la Perla di preghiera buddista sono necessari 108 grani. Perché 108 perle in un Mala? Per rappresentare i 108 mantra recitati dai monaci tibetani (il più famoso dei quali è Om Mani Padme Hum, che invoca la benevolenza di Chenrezig), 108 è un numero simbolico nella religione buddista (i 108 nomi di Buddha, le 108 posizioni dello yoga o del Tai-chi, le 108 divinità buddiste, ecc.)



* Distanzatori, Combi (un fiore di loto, per esempio) o perline intorcate d'oro o d'argento per l'estetica.



* Un filo robusto in cui far scorrere le perle. Per questo riguarda i materiali, optate per materiali naturali come perle di legno (santal, sandalo) o semi (candakati), ma anche pietre semipreziose, osso o vetro. Quali pietre devo usare per fare un Mala? Si possono usare perle di occhio di gatto, onice nera, labradorite, turchese, amazzonite o cristallo di rocca...

Quali fili per un bracciale tibetano?

Per un bracciale di una collana Mala, utilizzate un filo tibetano, un filo canotto tipo L'Inchiesta che vi permetterà di fare un nodo economico, un filo di cotone Perle, un filo di nylon, un filo cablatto... Scegliete fili naturali come il lino, il bambù o la seta.



Il risultato